



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale

NOTA STAMPA del presidente Roberto Bornioli

Nuoro, 10 ottobre 2012

PROGETTO MOSAICO: NUORO DEVE RILANCIARE IL SUO RUOLO DI CENTRALITA'

Discutere delle prospettive di sviluppo e di crescita di Nuoro, città capoluogo, e del suo distretto produttivo e industriale a Pratosardo: è questo l'obiettivo della quinta tappa di Mosaico, l'iniziativa itinerante ideata e realizzata dalla Confindustria Sardegna Centrale con il cofinanziamento della Camera di commercio. L'appuntamento è per venerdì 12 ottobre, alle 15.30, nella sala convegni dell'ente camerale.

Mosaico darà voce agli imprenditori, i veri protagonisti dell'evento, i quali attraverso le loro testimonianze racconteranno la loro esperienza di impresa nel territorio. Ad ascoltarli e a rispondere alle loro istanze ci saranno Sandro Bianchi, Romolo Pisano Roberto Deriu, Giorgio La Spisa, Bruno Murgia, Pietro Pittalis e Giuseppe Luigi Cucca.

Al centro dell'attenzione, alcuni temi legati al futuro di Nuoro città capoluogo, che vive un progressivo indebolimento economico e sociale (crescente disoccupazione, invecchiamento demografico, progressiva smobilitazione del sistema terziario pubblico che assorbe la maggior parte della forza lavoro). Per Confindustria è prioritario intervenire e ripensare nuove politiche di crescita e sviluppo per rilanciare il ruolo di centralità al capoluogo barbaricino: tutti temi, peraltro, già contenuti nel piano strategico comunale del 2007 di cui occorre accelerarne l'attuazione. In particolare, il prossimo 12 ottobre si discuterà:

- 1) **Il rilancio dell'area di Pratosardo**, cuore produttivo e industriale del Nuorese che attraversa da alcuni anni un lento declino. Una boccata d'ossigeno può arrivare dall'applicazione dello strumento sulle Aree di crisi (L.R. 3/2009) per favorire nuovi investimenti o ampliamenti aziendali oltre che interventi formativi e realizzazione di infrastrutture leggere.
- 2) **La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e museale** come importante motore di sviluppo e generatore di nuove opportunità economiche (sarà il presente il direttore del Man, Lorenzo Giusti).
- 3) **Salvaguardare l'alta formazione e l'università**: la formazione è infatti un tassello importante per la crescita e lo sviluppo del territorio.
- 4) Il previsto **riordino degli enti intermedi come occasione di rilancio del territorio** piuttosto che momento di ulteriore penalizzazione e marginalizzazione della Sardegna centrale. A questo proposito Confindustria propone non soltanto di valutare l'unione con la Gallura ma anche di recuperare il legame storico con l'Ogliastra, nella prospettiva di dare forma a una convivenza equilibrata tra due territori fratelli con pari opportunità e senza il prevalere di aree egemoni.
- 5) La necessità di **salvaguardare il sistema di istituzioni, enti e servizi pubblici**, importanti presidi amministrativi e occupazionali del territorio.